

## **Il collegio dei docenti**

### **VISTO**

- il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria DPR 21/11/2007, n. 235;
- ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130);
- la nota ministeriale prot. n. 3602/PO del 4/07/2008 avente per oggetto “D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”.
- il D.M. n.5 del 16 gennaio 2009, concernente la valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria;
- il D.P.R. n. 122 del 22 settembre 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia,
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 rubricata “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- l’art. 1 del D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017;
- il regolamento sulla valutazione d’istituto deliberato dal Collegio dei Docenti nel mese di maggio dell’anno 2021;
- il regolamento d’istituto deliberato dal Consiglio di Istituto nel mese di dicembre 2022, in particolare il Capo V “Regolamento di disciplina”;
- il patto educativo di corresponsabilità deliberato dal Consiglio di Istituto il 26/08/2020;

### **CONSIDERATO**

- che la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- che la valutazione ha essenzialmente finalità formative;
- che la valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- che documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove in ciascuno la capacità di autovalutarsi, di scoprire punti di forza e punti di debolezza per orientare i comportamenti e le scelte future;
- che l’acquisizione, da parte dei giovani, di una compiuta e consapevole cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile si esprime soprattutto nella pratica di comportamenti coerenti, maturi e responsabili all’interno della comunità di appartenenza;
- che ai sensi dell’art. 3 n. D.Lgs. 249 del 24 giugno 1998 e ss.mm. è stabilito che *“gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Nell’esercizio dei loro diritti e nell’adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all’art.1. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola”*;
- che ai sensi dell’art. 7 c. 3 del D.P.R. n. 122 del 22 settembre 2009 è stabilito che *“la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale”*;

## RITENUTO

- che le scuole secondarie di I e II grado, nell'esercizio della loro funzione educativa e formativa, che integra e sostiene l'azione educativa dei genitori, debbano poter disporre anche di strumenti di valutazione del comportamento degli studenti;
- che il Consiglio di Classe è tenuto a garantire che l'attribuzione del voto di comportamento allo studente/La studentessa sia aderente agli indicatori deliberati e tenga conto del profilo formativo e di maturità dello studente/La studentessa;

## DELIBERA

- I seguenti indicatori che complessivamente costituiscono i criteri di attribuzione del voto di comportamento.
- 1) **Voto di comportamento pari a 10:**
    - a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile:**  
rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile sempre scrupoloso, maturo e consapevole.
    - b) Correttezza, responsabilità, collaborazione:**  
comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo e solidale.
    - c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche:**  
responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche.
    - d) Puntualità e frequenza:**  
frequenza e puntualità continua, nel caso di eventuali assenze prolungate, queste sono ben motivate.
    - e) Impegno e partecipazione, adempimento delle consegne scolastiche:**  
impegno costante, serio e proficuo. Partecipazione attiva e propositiva. Adempimento delle consegne scolastiche regolare e accurato.
    - f) Note e provvedimenti disciplinari**  
nessuno, al netto di possibili "note collettive".

**GIUDIZIO SINTETICO GUIDA:** Lo studente/La studentessa ha sempre assunto un comportamento rispettoso del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile, sempre scrupoloso ha dimostrato maturità e consapevolezza di impegno anche solidale. Il comportamento è sempre stato corretto, responsabile e collaborativo e ha dimostrato attenzione e cura nell'utilizzo dei locali, strutture e attrezzature scolastiche. La frequenza è sempre stata puntuale e continua. L'impegno è risultato costante, serio, proficuo e ha sempre dimostrato attività e interesse nel dialogo educativo. Nell'impegno scolastico o in quello documentato dai crediti formativi, emerge un quadro di partecipazione attiva nell'ambito del profitto e della cura dei contesti entro i quali si trova ad operare.

- 2) **Voto di comportamento pari a 9:**
  - a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile:**  
rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile attento e consapevole.
  - b) Correttezza, responsabilità, collaborazione:**  
comportamento corretto, responsabile, collaborativo e solidale.
  - c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche:**  
responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche.
  - d) Puntualità e frequenza:**  
frequenza assidua e puntuale.
  - e) Impegno e partecipazione, adempimento delle consegne scolastiche:**  
impegno costante e serio. Partecipazione attiva. Adempimento delle consegne scolastiche regolare.
  - f) Note e provvedimenti disciplinari:**  
nessuna nota scritta o provvedimento disciplinare, possibile qualche richiamo verbale; nel caso di note o provvedimenti lievi, il percorso di recupero può dirsi pieno.

**GIUDIZIO SINTETICO GUIDA:** Lo studente/La studentessa ha assunto un comportamento rispettoso del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile, dimostrando maturità e

impegno anche solidale. Il comportamento è stato corretto, responsabile e collaborativo e ha dimostrato cura nell'utilizzo dei locali, strutture e delle attrezzature scolastiche. La frequenza è sempre stata assidua.. L'impegno è risultato serio, proficuo dimostrando interesse e partecipazione al dialogo educativo.

3) **Voto di comportamento pari a 8:**

**a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile:**

rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile.

**b) Correttezza, responsabilità, collaborazione:**

comportamento generalmente corretto.

**c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche:**

generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche.

**d) Puntualità e frequenza:**

frequenza mediamente regolare.

**e) Impegno e partecipazione, adempimento delle consegne scolastiche:**

impegno costante; partecipazione abbastanza attiva; adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.

**f) Note e provvedimenti disciplinari:**

una o più note disciplinari di natura lieve e con eventuale percorso di recupero pieno.

**GIUDIZIO SINTETICO GUIDA:** Lo studente/La studentessa ha assunto un comportamento generalmente rispettoso del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile e, quando se ne è discostato, ha compreso l'errore ed è rientrato nelle regole comprendendone il valore. Il comportamento è stato solitamente corretto. Lo studente/La studentessa ha avuto cura nell'utilizzo dei locali, strutture e attrezzature scolastiche. La frequenza è stata mediamente regolare. L'impegno è risultato costante e la partecipazione abbastanza attiva. **[se ha ricevuto note disciplinari specificare:** Lo studente/La studentessa ha avuto una o più note disciplinari di natura lieve.]

4) **Voto di comportamento pari a 7:**

**a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile:**

rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile accettabile con qualche infrazione.

**b) Correttezza, responsabilità, collaborazione:**

comportamento talvolta poco corretto. Comportamento poco responsabile a scuola o durante visite e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo.

**c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche:**

rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche.

**d) Puntualità e frequenza:**

frequenza poco regolare ed episodi di assenze strategiche; presenza di ritardi o uscite anticipate, anche strategici; eventuale superamento del numero di ritardi o uscite anticipate con scarse giustificazioni.

**e) Impegno e partecipazione, adempimento delle consegne scolastiche:**

impegno poco costante e partecipazione poco attiva. Adempimento delle consegne scolastiche poco regolare.

**f) Note e provvedimenti disciplinari:**

una o più note disciplinari; provvedimenti disciplinari variamente disposti dal Consiglio di classe.

**GIUDIZIO SINTETICO GUIDA:** Lo studente/La studentessa ha dimostrato un accettabile rispetto del Regolamento di Istituto pur commettendo qualche infrazione. Il comportamento è stato talvolta poco corretto e ha assunto rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche. La frequenza è poco regolare con la presenza di ritardi, uscite anticipate o assenze non ben giustificate. L'impegno è stato poco costante e la partecipazione poco attiva. L'adempimento delle consegne scolastiche è risultato poco regolare. Lo studente/La studentessa ha ricevuto una o più note disciplinari con l'irrogazione di sanzioni disciplinari variamente disposte dal Consiglio di Classe.

5) **Voto di comportamento pari a 6:**

**a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile:**

frequenti violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile.

**b) Correttezza, responsabilità, collaborazione:**

presenza di numerosi episodi di comportamento scorretto, sanzionati esplicitamente o sopportati per evitare alla classe danni più seri. Atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei/delle compagni\*, dei/delle insegnanti, dei/del personale della scuola in generale. Comportamento non responsabile durante visite e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo.

**c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche:**

scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche.

**d) Puntualità e frequenza:**

frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati, assenze strategiche, raggiungimento del numero massimo di ritardi o di uscite anticipate.

**e) Impegno e partecipazione, adempimento delle consegne scolastiche:**

impegno scarso. Disturbo frequente durante l'attività scolastica e altri interventi e attività di carattere educativo. Adempimento delle consegne scolastiche saltuario.

**f) Note e provvedimenti disciplinari:**

richiami verbali e scritti ripetuti per violazioni gravi. Provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione della frequenza disposti dal Consiglio di classe.

**GIUDIZIO SINTETICO GUIDA:** Lo studente/La studentessa ha posto in essere frequenti violazioni del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile. Il comportamento è stato spesso scorretto, irrispettoso e poco responsabile. Ha mostrato scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche. La frequenza è stata discontinua e caratterizzata da assenze e/o ritardi non giustificati. Lo studente/La studentessa ha ricevuto diversi richiami verbali e scritti per violazioni gravi al regolamento di Istituto oltre a provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione della frequenza disposti dal Consiglio di classe.

6) **Voto di comportamento pari a 5:**

**a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile:**

grave e/o sistematica violazione del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile.

**b) Correttezza, responsabilità, collaborazione:**

comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi. Comportamento irresponsabile o pericoloso per sé o per altri durante visite e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo. Comportamenti da bullo lesivi della dignità delle persone e scorrettezza nei rapporti con il personale scolastico e i compagni. Uso o spaccio di sostanze stupefacenti a scuola.

**c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche:**

comportamenti vandalici e disonesti. Uso irresponsabile del materiale e delle strutture.

**d) Puntualità e frequenza:**

frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati.

**e) Impegno e partecipazione, adempimento delle consegne scolastiche:**

impegno limitato/assente. Partecipazione limitata/assente. Disturbo sistematico durante l'attività scolastica e altri interventi e attività di carattere educativo. Mancato adempimento delle consegne scolastiche.

**f) Note e provvedimenti disciplinari:**

richiami verbali e scritti ripetuti per violazioni gravi. Reiterati provvedimenti disciplinari di sospensione della frequenza disposti dal Consiglio di classe di cui al DPR 235/2007. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009. Aver tenuto eventuali comportamenti che hanno imposto il coinvolgimento delle forze dell'ordine.

**GIUDIZIO SINTETICO GUIDA:** Lo studente/La studentessa ha dimostrato un comportamento gravemente scorretto con atteggiamenti irrispettosi, offensivi e oltraggiosi o intimidatori e violenti

nei confronti degli/delle insegnanti, del personale scolastico e dei/delle compagni\*. Ha posto in essere atteggiamenti vandalici e disonesti utilizzando irresponsabilmente il materiale e le strutture della scuola. La frequenza è stata discontinua e caratterizzata da assenze e/o ritardi non giustificati. L'impegno e la partecipazione sono stati limitati e ha mantenuto un atteggiamento sistematico di disturbo durante l'attività scolastica. In ultimo è stato destinatario di diversi richiami verbali e scritti o ammonizioni per violazioni gravi al Regolamento di Istituto e di reiterati provvedimenti disciplinari di sospensione della frequenza disposti dal Consiglio di classe di cui al DPR 235/2007. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del DPR 122/2009, il Consiglio di classe rileva le condizioni colà riportate, in particolare:

- quanto rilevato all'art. 4 comma 1 del DPR 249/1998;
- la responsabilità nei contesti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del DPR 249/1998;
- la presenza di comportamenti che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 249/1998 e s.m.